

2 **MISTERI** 2: **DIO** *E* **UOMO** ?!?

Natale *E* **Pasqua** **splendore della TRINITA'**.



Natività con la **Trinità** (1669) Bellinzona
(Collegiata dei Santi Pietro e Stefano)

!?!? Due punti blu-umano di domanda e uno rosso-divino esclamativo, perché? Perché la “**Natività**”, vale a dire: l’ “**Incarnazione**”, **TUTTA l’Incarnazione**, cioè l’intera **rivelazione**, in Cristo, di Dio e dell’Uomo, “**Pasqua**” compresa, è una fermissima esclamazione da parte di Dio, un gigantesco punto esclamativo, che deve suscitare almeno due grandi domande: e riguardo a Dio e riguardo all’Uomo . E così è, **pittorico graficamente**, rappresentato nel quadro! Infatti, sopra la “nascita” di Cristo, vediamo la Trinità, proprio là dove, invece, abitualmente, si trovano la Stella e gli Angeli, che cantano o scrivono il “Gloria”...
... Se Cristo NON è Risorto, è “**vana**” la nostra FEDE... Ed effettivamente, nel quadro, in alto, al centro, brilla, in uno splendore luminosissimo, lo Spirito Santo, manifestante “**dialogo**” del Padre con il Figlio Risorto, nel momento in cui gli consegna il “**mondo**”, che Cristo ha redento con la Sua “**Pasqua... totale**”.

La Croce infatti, posata sulla spalla sinistra, è ormai **vuota**: mostra la Sua vittoria sulla “**morte**” **!!!** E la sua mano sinistra, con le 4 dita che la fermano, dice che questa vittoria è per TUTTI gli Uomini (così dice anche la mano destra del Padre, ben separando il pollice dalle altre 4 dita: “*la vittoria della Croce sul MONDO è per ogni UNO uomo e per TUTTI !!!*); e Gesù con la mano destra indica entrambi i **MISTERI della VITA d’Amore della FEDE cristiana**: Lui, Gesù, NEL MONDO ha avuto DUE nature: l’Umana e la Divina, indicate dal pollice e indice innaturalmente allargati a... *tenero-affettuoso* pizzicotto e, vedendosi SOLO UN altro dito, graficamente, dice che LORO sono **UN solo Dio pur essendo TRE Persone**.

Infatti: “*Gesù, chinato il capo, spirò...*”, cioè: consegnò lo Spirito al Padre e a noi... Affinché Illuminasse tutto il Paradiso e, scendendo luminoso verticalmente, passando attraverso le “nuvole del cielo”, illuminando in modo particolare il Grande Pastore, Maria la Madre, **il suo volto e le sue operose mani!** (che sono dello stesso candore dello **Spirito**, delle *colombe*, dell’ *agnello* e del *Bambino*, **chiarissimo punto dell’affermativa luminosità**, anche del grande punto di domanda!)

Il nugolo di Angeli è la descrizione del “*Paradiso*” (che significa “*vicino a Dio*”). Nessuno di essi tiene il cartello del “*Gloria IN...*” (ci sono e la vivono, NON hanno bisogno di *scriverla!*). Attenzione però ai soli QUATTRO che usano gli... “**occhi**” per *musical-paradisiacamente guardare* (gli altri hanno lo sguardo “*perso*” nella... Presenza Divina, appunto: *da paradiso*). Guardiamo bene però, sono 4 perché indicano il **TUTTO** (4 stagioni tutto il tempo; 4 punti cardinali tutto lo spazio; 40 giorni di Gesù nel “deserto”, **TUTTA** la sua vita; e anche perché sono **1 + 3 !!!** L’ “**1**”, il leggermente lontano, ma inserito nell’altissima armonia, lo *spirituale violino* del quartetto, con l’ “**occhio**” inarcato alla... “*Presenza QUP*” ! I “**3**”, che sono proprio TRE: il **Paterno violoncello**, alla cui spalla destra si appoggia lo **Spirituale** visino (del Violino-Spirito) che, proprio tra lui e la *tromba* e insieme a lui, e SOLO loro due, sembrano avere lo sguardo sulla scena che si sta svolgendo sulla terra, che riguarda certamente Gesù, ma anche lui stesso, quale **Secondo** strumento “solista” dei TRE, quale acutissimo squillo di *tromba*:

“ Il Signore, alla voce dell’arcangelo e al suono della **TROMBA**, discenderà dal cielo” (1 Tessalonicesi 4,16) MA - attenzione! - ha lo sguardo...puntato...su te che stai leggendo ora e guardando il quadro, NON...su...se stesso! Perché? Perché il Natale, ogni anno è la “*memoria*” della nascita di Gesù, MA... affinché nasca sempre più IL Cristo, che sei anche Tu, membro unico del Corpo di Cristo, che è la Chiesa, sulla Terra !!!

Ciò che viene rappresentato nella parte inferiore dell’ “opera”, infatti, appare nettamente staccato da quello che viene rappresentato in alto.

Sulla Terra, la prima figura geometrica che compare è il “cerchio”, con al centro la Madre, Maria, per significare il vorticoso “*giro tondo*” del vivere quotidiano. Partendo dal pastore in basso a sinistra, che porta l’ “*agnello*”, notiamo quello poco più sopra, che porta le “*colombe*”, e proseguiamo, seguendo l’indicazione del suo braccio sinistro, passandolo attraverso il Grande Pastore (che ha come sfondo il regno dei...”*Cieli*”), arrivando a Giuseppe (anche lui particolarmente candido luminoso) che sembra indicare, simultaneamente, sia Maria il cui volto è quello più lucente e l’OCCHIO il più ADORANTE (ed è il punto Bianco dell’Esclamativo) e tutta la sua persona sembra avvolgere il Bambino, seppure separato dalla Madre dal suo vestito azzurro-umano-scuro che, soprattutto, il Bambino! **La perfetta, quotidiana “circularità” dell’Umano-Divina vita !?!** (N.B. rappresenta la Chiesa!).

Vita che, oltre ad essere ben *circolante* (pur essendo positivamente retta ed *affermativa!*) è anche... *torta, curva, questionante e...doppiamente interrogante.*

Partendo dal pastore con il punto bianco dell’”agnello” in braccio, saliamo, passando attraverso il pastore portante le “colombe” e facciamo una svolta a sinistra, attraverso il paio di “occhi” dei due vicini e “*guardanti*”... **E’ il primo, piccolo, ma evidente punto di domanda.**

Notare l’”occhio” dei due “vicini” formante il semicerchio del primo punto di domanda. Quello più a sinistra guarda “*meditativamente dubbioso*” Gesù e tutta la scena del Natale e sembra chiedersi: “Ma che cos’è questa meraviglia?”. L’altro, invece...guarda TE, come affermasse domandando: “ Questo riguarda noi !?!)...

Per il punto GRANDE di domanda invece, quello che riguarda proprio IL “*Mistero* della FEDE” (di Dio e dell’Uomo) e che ha al centro Je-shuah, Gesù, Dio fatto Uomo, proprio per dire: “**Dio-Salva**”... tutto il creato e, in modo eminente, l’ **Uomo**, partendo dall’”occhio” del pastore portante la “*colomba*”, tratteggiamo un semicerchio passando attraverso l’ “occhio” del Grande Pastore, di Giuseppe e di Maria e poi, verticalmente (come l’esclamativa LUCE !) scendiamo fino al Bambino, candidissimo PUNTO centrale dello sguardo contemplativo di TUTTI, che sembrano domandare-affermando: “*Ma che meraviglia è questo Bambino!?!?*) (N.B. “**Occhio**” biblicamente significa: “*Tutto l’Uomo ATTENTO e DISPONIBILE alle necessità di CHI sta guardando*).

La risposta la si trova guardando IN...ALTO.
Egli è il Figlio, mandato dal Padre e generato dallo Spirito !!!

Il “*mistero*” dell’ INCARNAZIONE, infatti, lo si può capire SOLO contemplando quello della TRINITA’.

Riguardiamo il punto esclamativo!

Una luce verticale lo illustra magnificamente. Essa parte dallo Spirito Santo, penetra i “cieli”, trapassa le nubi e scende sul volto e sulle mani di Maria (la Chiesa!). E si conclude sul Figlio che da poco è nato.

L’ autore del quadro ha voluto con due iscrizioni presentare i DUE MISTERI principali della FEDE, che qui trovano la loro sintesi: “*Al signore UNO e TRINO sia sempre gloria*”;

“*Il Verbo si è fatto carne e venne ad abitare in mezzo a noi*”.
(Si trovano in alto, all’ esterno della pala d’ altare, una sulla destra l’ altra sulla sinistra).

La Chiesa è il luogo, o meglio, il “TEMPO” nel quale i credenti si incontrano con...l’ **Infinito**, MA: solo se sanno vivere nella FEDE e nell’ AMORE: solo così sono immersi nella VITA e nell’ Amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Colui che può condurli al Padre è il più fragile e il più debole di tutti: quel Bambino che donerà la sua vita per A-more, che Dio ha risuscitato e “*siede alla destra del Padre*”.

E’ Lui il vero “LUOGO” dell’ **Infinito**...*pre sen te!*

(essenzialmente: di **Pierangelo Regazzi**,
arciprete della collegiata dei Santi Pietro e Stefano, a Bellinzona).